

## Inedito

*di Francesco Clerici*

Poesia tratta dalla raccolta inedita *Disimparare l'Altrove* e composta tra febbraio e marzo 2016 tra Milano e Berlino.

QUI SIAMO LONTANI DALLA VERITÀ

Eppure tu proverai

a essere lì

in ciò che si allontana

ma allora –

allora saremmo arrivati

in tempo

alla fine del sogno

all'orizzonte che sta

nell'occhio

e tu valichi la tua notte

nella mia

imprimi la radianza

della pagina che torna vuota

\*

e questa pagina

che reinventa un'interruzione

conficcata nella mano

ne cerca il resto andando  
a capo – lentamente –

raccoglie  
tutto  
sino a tacerti  
per sempre

sino a negare  
ogni accesso al respiro

e avrai mai saputo tradurre  
i lembi di un'attesa  
inseparabile a quella porta?

*gam et ha-olam natàn be-libam*

\*

sostammo a lungo  
a quel margine  
senza poter parlare

fu quel tuo trattenere  
la parola  
quel tuo salvarla –

“il tempo dei miracoli crudeli” –  
così lo chiamavi

\*

ma nessuno potrà rivivere

la beanza dell'aorta  
la data da cui comincia  
la perdita:

“leggere ciò che non è mai stato scritto”  
così dicevi

“perché tu ora  
lo saprai:

io qui non ti vedo”

Francesco Clerici vive a Berlino, dove svolge il dottorato di ricerca in studi ebraici e comparatistici. Oltre alla poesia, Clerici è attivo da anni nell'ambito della sperimentazione musicale.